

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (1989)
Heft: 12

Artikel: Ottavio Peri : personaggio poliedrico da ricordare
Autor: Leoni, Corrado
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1065629>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



OTTAVIO PERI

PERSONAGGIO POLIEDRICO DA RICORDARE



Ottavio Peri ventenne...



imbianchino...

Nato e vissuto a Cavigliano, dopo la scuola dell'obbligo, Ottavio Peri frequentò per tre anni la scuola di disegno a Intragna.

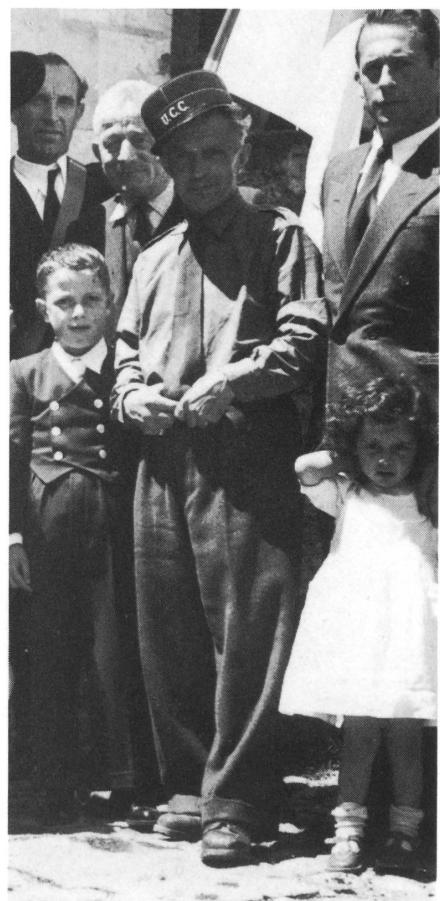
Il suo sogno rimase l'accademia di Brera. Un desiderio che lo accompagnò fino alla morte. Le circostanze lo indussero a imparare la professione dell'imbianchino. Non sentendosi realizzato intraprese la carriera di macellaio, alternava la professione secondo le stagioni. D'inverno era solito esercitare quella di macellaio-salumiere recandosi nelle case dei contadini per fare «la mazza».

Ancora oggi è vivo nella memoria dei buongustai il ricordo della salumeria di Ottavio. Anche in quelle occasioni coglieva l'opportunità per esprimere la sua passione per l'arte, infatti disossava la scapola dell'animale facendone simpatici oggetti ornamentali che amava dipingere a olio con i più svariati soggetti. Ottavio era un uomo dalle indubbi qualità artistiche ed umane. Amava l'arte e la natura. Le sue opere esprimono un animo sensibile: sapeva cogliere le svariate sfumature di un fiore e far brillare lo sguardo di una madre col bambino.

Sin da ragazzo dedicava molto del suo tempo alla riattazione di cappelle e al restauro degli affreschi. Alcuni suoi dipinti si possono tutt'oggi osservare nelle nostre terre e nei villaggi vicini.

Il suo interesse per l'arte lo portò ad interessarsi anche di architettura. Fra gli schizzi eseguiti in gioventù si trovano degli interessanti bozzetti raffiguranti scomparti di soffitto e motivi ornamentali a basi geometriche. Un'opera considerevole è quella del rilievo dal vero della pianta in scala 1:100 della chiesa di Cavigliano. Costruiva per amici e conoscenti delle bellissime chiesette in miniatura e dipingeva su ordinazione quadri ex-voto.

Il suo carattere gioiale gli permetteva di vivere intensamente la vita quotidiana che certamente non ha risparmiato ad Ottavio momenti difficili. Si sposò nel 1925 con Letizia Borgini di Toceno Val



uscire comunale.

Vigezzo e da lei ebbe 5 figli: Egilio, Virginio, Vio-lante, Ivo e Bruno.

Per arrotondare lo stipendio e far fronte alle esigenze di una famiglia numerosa assunse la carica di usciere comunale che svolse con zelo per ben 30 anni.

Ottavio era molto conosciuto anche come «fungiato»; tutto il paese si basava su di lui, era sempre il primo a partire alla ricerca dei funghi, gli altri lo seguivano solo dopo essersi assicurati che la sua ricerca fosse stata fruttuosa.

Anche il soprannome che la gente gli affibbiò era quello di un grande personaggio: «Napoleone» e se lo guadagnò in occasione di un carnevale quando decise di formare un corteo per andare con gli amici a festeggiare nei paesi vicini.

Partirono in gruppo mascherati portando un cartello con la scritta «Napoleone e i suoi seguaci» fu così che questo soprannome gli rimase per sempre.

Uomo ricco di spirito e di calore umano visse nel suo villaggio sino all'età di 82 anni attorniato da familiari e amici. Nell'età della pensione si dedicò in modo particolare alla pittura. Abbiamo fotografato per voi alcune delle sue opere che pubblichiamo in questo numero dedicato a un uomo che è ancora molto vivo nella memoria della nostra gente.

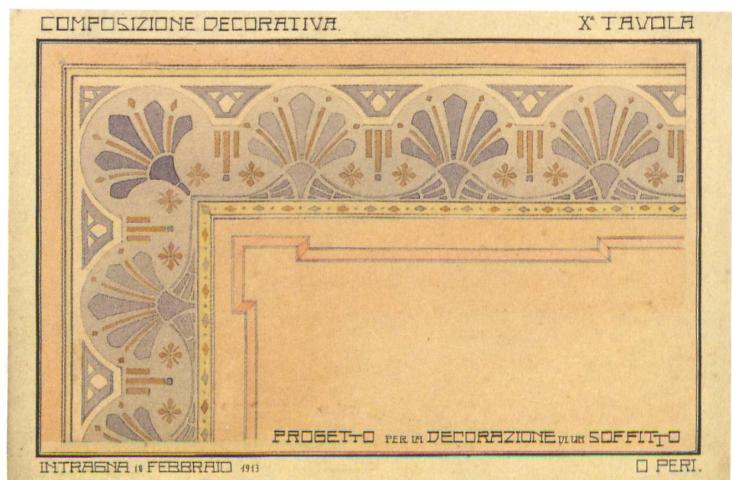
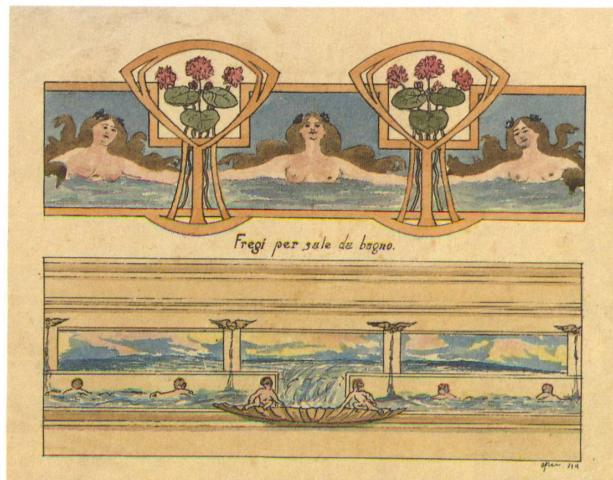
M.Z.



Ottavio Peri con i figli Egilio, Virginio, Ivo.



Mater Dei genitrix, dipinta da Ottavio Peri nel 1922, all'interno di casa Liebetrau.



Un uomo diverso

Non è sobrio, non calcola, non è parsimonioso, non è chiuso... eppure è un caviglianese, dei padri Peri!

Ottavi, alias Napoglion, papà di cinque Napoglion, è una splendida «macchietta» d'intelligenza, spiritoso, artista. Ottavi vive ed interpreta la sostanza della vita, la sprema nelle sue essenze, le sublima il bello che porta in sé, gioca con essa. È poeta!

Il lavoro, per vivere, è solo per vivere, la ricchezza non l'attrae. Nell'attività vede il gioco del lavoro, ironico con la fatica. Per Ottavi fare il salumiere, a tempo dovuto, è creare salsicce e salami, è contemplare l'anatomia dell'anima; le budella del suino son materia plastica per imitare un corpo, una figura. Non ti dice: «l'é bon, ma l'é bel». Così è l'Ottavi, gioia e cruccio di Letizia, indulgen-

te sposa! Lui è piccolo di statura, un peso piuma vivace, spiritoso più che ironico, occhietti vispi, cicca di sigaretta in bocca, tabacco che gli entra tra le labbra e lo obbliga a frequenti sputini «puttu»...

E' imbianchino per necessità e pittore per vocazione e capacità. Chissà che noia per Ottavi dover imbianchire una parete, per ordine del committente, quando lui vedrebbe invece un bel dipinto d'un santo, d'una fanciulla, d'un paesaggio! Che tentazione frenata! Un po' di mala sorte, Ottavi, la tentacolare attrattiva delle pareti!

Tu che il pennello lo vorresti solo per dipingere cappelle, affreschi, ritratti!

La pittura di Ottavio Peri è semplice, di prima mano, «naïf» e creata da un dilettante geniale. Ma è pure poesia e arte se ti suscita un sentimento, un risveglio dell'animo. Guardi il dipinto e ti piace, ti dà un messaggio etereo.

In altra attività invece, sono da leggenda le «tappe» ed il giro d'affari dai clienti della carne, al volante il Carlin Turri o il Guido Monotti. Lavora per concorrenti che però non son concorrenti, bensì amici. Impensabile al giorno d'oggi col mito del management... Meraviglioso, umano tempo passato!

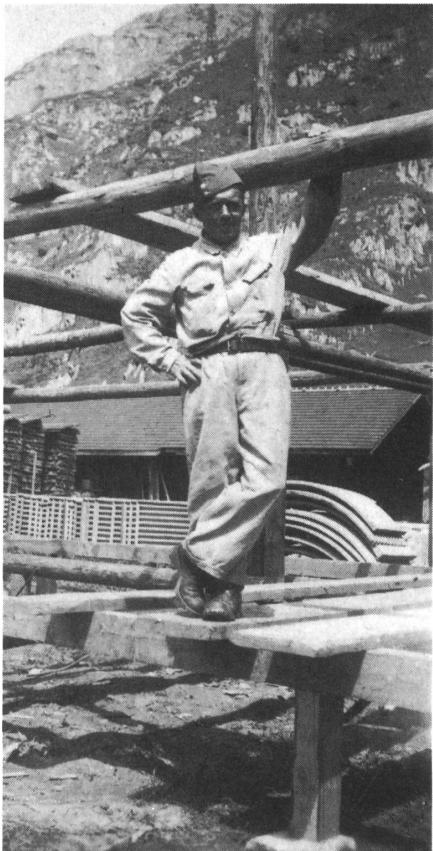
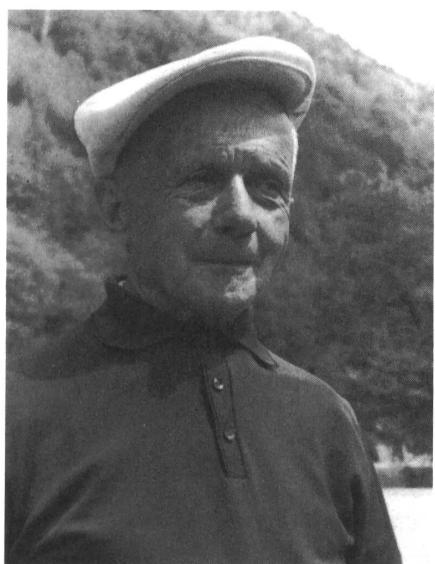
E poi sei attore. Le tue imitazioni del Cieca, con cadenza della voce ed il gesto tipico del canzonato, l'imitazione e l'interpretazione del Primign Selina, dallo sguardo un po' strabico e malizioso, sono «sketch» d'un vero attore. Tu cogli il personaggio.

Ti vedo anche in divisa militare, cuoco di battaglione ad Andermatt, durante l'ultima guerra. Che problema di sarto, tu piccolino, per confezioni prefabbricate a misura di corazziere teutonico...

Ho esposto, Ottavi, alcuni tratti della tua personalità. Ho fatto uso del presente, come se tu vivessi ancora. Il passato prossimo o l'imperfetto non ti si addice. Sono immobili e secolari, fossili. Tu sei invece pimpante, come allora, anche se è solo illusione della mia memoria. Questo è anche Ottavio Peri.

Corrado Leoni

◀◀
1970, Ottavio Peri nel giorno del suo settantaquattresimo compleanno.



GARAGE PEDEMONT

Badasci L.

6653 VERSCIO

Tel. 093 81 26 87

PER I VOSTRI TRASPORTI CON BENNE

rivolgetevi alla ditta

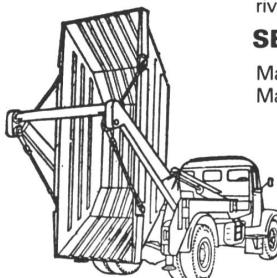
SELNA SA, 6653 Verscio

Materiale di demolizione - Fango
Materiale liquido - Rifiuti e detriti

Con una benna messa a
disposizione dalla ditta
SELNA in ogni cantiere
ordine ed economia.
Il pioniere del sistema

WIRZ-WE-LA-KI

Metto a disposizione
1 autocarro 16 t. ribaltabile
con una **gru** di **3 t.**



Tel. 093 81 15 86
Privato 093 81 27 12

BIRCHER CARLO SA

Impianti frigoriferi

Officina meccanica - vendita
Servizio per Lavamat e
frigoriferi AEG

6654 CAVIGLIANO

Tel. 093 81 17 46

Rivestimenti in piastrelle
e riparazioni

ALLEGRINI MARCO

PIASTRELLISTA

Via Vorame 122 - 6612 Ascona - Tel. 093 35 81 69

**FIORI PER
OGNI
CIRCOSTANZA**



**OTTAVIA PERI
«CASINA DEI FIORI»**

6616 LOSONE

Tel. 093 35 32 86

ALDO GENERELLI

IMPRESA COSTRUZIONI

COPERTURA
TETTI IN PIODE

6652 TEGNA

Tel. 093 81 26 72

GOBBI PIETRO

MOBILI
E SERRAMENTI

6653 VERSCIO

Tel. 093 81 17 39

MONOTTI AURELIO

IMPIANTI SANITARI
RISCALDAMENTI CENTRALI

6654 CAVIGLIANO

Riparazioni:
Tel. 093 81 13 76

Magazzino:
Tel. 093 81 10 84

GROTTO GHIRIDONE RASA

Fam. Maggini
Tel. 093 / 83 13 31

dal Luis